

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50, 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONDUZIONE E GESTIONE TECNICO-OPERATIVA E ANALITICA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E DEI SOLLEVAMENTI FOGNARI PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GHEDI (BS), INCLUSE TUTTE LE ATTIVITA', LE FORNITURE E LE PROVVISTE NECESSARIE PER LA DURATA DI SEI MESI (DAL 01/01/2019 AL 30/06/2019) CON POSSIBILITA' DI RIPETIZIONE PER ULTERIORI SEI MESI

CIG 77449907EE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PARTE PRIMA - NORME AMMINISTRATIVE

ART. 1 – OGGETTO DELLA GARA

Il presente Capitolato d'oneri ha per oggetto affidamento della conduzione e gestione tecnico-operativa e analitica dell'impianto di depurazione e dei sollevamenti fognari presenti sul territorio del Comune di Ghedi.

Al riguardo si evidenzia che C.B.B.O. S.r.l. è affidatario del servizio di conduzione e gestione tecnico-operativa e analitica dell'impianto di depurazione e dei sollevamenti fognari del Comune di Ghedi in forza di contratto stipulato con il predetto Comune - che allo stato esercita una gestione in economia del servizio idrico integrato ("SII") comunale - che prevede che "Le Parti danno atto che la legge Regione Lombardia n. 26/2003, successivamente modificata dalla L.R. n. 21 del 27/12/2010, ha previsto una riorganizzazione del servizio idrico in attuazione della norma nazionale che prevede la soppressione delle AATO (D.lgs n. 2 del 25/01/2010 convertito con L. n. 42 del 26/03/2010) e l'assegnazione alle Regioni dell'obbligo di attribuire le funzioni già esercitate dalle autorità. Nell'attuale sistema organizzativo Bresciano le competenze delle AATO sono state trasferite alla Provincia che le esercita attraverso "l'Ufficio d'Ambito", il quale sta procedendo nella scelta del Gestore Unico".

Atteso che, nelle more, la Provincia di Brescia ha effettivamente istituito il Gestore Unico, ma, a tutt'oggi, il Comune di Ghedi intende continuare la predetta gestione in economia, C.B.B.O. S.r.l. ha ritenuto di bandire la presente procedura sul presupposto della perdurante efficacia del contratto di affidamento di gestione quantomeno sino a mesi sei, con l'avvertenza, di cui al successivo art. 4, che il contratto che verrà stipulato con il soggetto aggiudicatario conterrà una condizione risolutiva espressa relativa alla anticipata cessazione della gestione in economia del SII da parte del Comune di Ghedi, che, con la sottoscrizione degli atti di gara, il concorrente dichiara sin d'ora di accettare.

ART. 2 – MODALITA' DI GARA E PREZZO DI RIFERIMENTO

All'aggiudicazione della fornitura in questione si provvederà con gara da espletarsi mediante procedura negoziata.

La fornitura sarà affidata, in base al criterio di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 Aprile 2016, n.50, secondo quanto specificato all'art. 7 della Lettera d'Invito, a favore della ditta che avrà presentato la percentuale di sconto più alta rispetto al costo unitario. La fornitura sarà remunerata mediante l'applicazione del prezzo unitario, come risultante dall'applicazione della percentuale di sconto offerta in gara dall'impresa aggiudicataria. Il prezzo così determinato dovrà intendersi comprensivo di oneri della sicurezza.

ART. 3 – LUOGO ED ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il luogo di esecuzione del servizio in oggetto coincide con l'impianto di depurazione e dei sollevamenti fognari presenti sul territorio del Comune di Ghedi (BS).

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le leggi ed i regolamenti vigenti in materia di sicurezza e ambiente.

ART. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo stimato a base di gara, IVA esclusa, comprensivo di qualsivoglia altro onere che si debba eventualmente corrispondere, per l'intera durata dell'appalto pari a:

- € 40.086,00 (quarantamilaottantasei/00) oltre IVA comprensivi degli oneri propri per la sicurezza e per la manodopera per la durata di sei mesi (e dunque pari a € 6.481,00 mensili oltre IVA, ossia complessivi € 38.886 oltre IVA per i sei mesi del contratto; e € 200,00 mensili oltre IVA a titolo di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ossia complessivi € 1.200,00 oltre IVA per i sei mesi del contratto) con possibilità di ripetizione per ulteriori sei mesi.

ART. 5 – DURATA DELL'APPALTO E CONDIZIONE RISOLUTIVA ESPRESSA

La durata dell'appalto è compresa tra il 01.01.2019 e il 30.06.2019 decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, con possibilità di ripetizione per ulteriori sei mesi, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice.

L'inizio del servizio potrà discostarsi dalla data sopra indicata in dipendenza dell'effettiva aggiudicazione definitiva della gara e della stipula del relativo contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, co. 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il contratto che verrà sottoscritto all'esito della aggiudicazione sarà sottoposto alla condizione risolutiva espressa, posta nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, della cessazione della gestione in economia del SII da parte del Comune di Ghedi prima della scadenza della ordinaria durata del contratto. Qualora la condizione predetta si verifichi, C.B.B.O. S.r.l. sarà tenuta a darne tempestiva notizia all'APPALTATORE e a provvedere al pagamento delle prestazioni eseguite sino a quel momento e dei materiali eventualmente presenti in magazzino, null'altro potendo riconoscersi all'APPALTATORE a titolo di indennizzo/risarcimento.

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA

Il concorrente risultato aggiudicatario dovrà presentare, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, una garanzia definitiva costituita ai



C.B.B.O.

ambiente e territorio

sensi dell'art. 103 del Codice in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale o in misura superiore, in caso di ribasso superiore al 10% (dieci per cento), secondo quanto previsto dal richiamato art. 103.

La mancata costituzione della suddetta garanzia nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo della cauzione sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, co. 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'articolo 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Nel caso di fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 385/1993 (con le caratteristiche introdotte dall'art. 28, co. 1, D.Lgs. 19/09/2012, n. 169), la stessa dovrà contenere gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate a C.B.B.O. S.r.l. via Industriale n° 33/35 – 25016 Ghedi (BS).

La garanzia potrà essere costituita, a scelta dell'offerente, anche in contanti da corrispondere direttamente alla Società o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia dovrà avere validità temporale valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 102 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle forniture risultante dal relativo certificato, e, comunque, dovrà avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte di C.B.B.O. S.r.l., con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di C.B.B.O. S.r.l. qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, C.B.B.O. S.r.l. ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Ai sensi del co. 5 dell'art. 103 del Codice, la cauzione definitiva cessa di avere efficacia all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, previa emissione di apposita liberatoria da parte di C.B.B.O. S.r.l.

ART. 7 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'APPALTATORE equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di forniture.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.

ART. 8 – SUBAPPALTO, DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Il subappalto è ammesso nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 nella misura massima del 30% (trenta per cento) del valore stimato dell'appalto. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi o le parti di servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Il subappalto dovrà in ogni caso essere autorizzato dalla stazione appaltante prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, previa presentazione della necessaria documentazione da parte del contraente principale, comprensiva della dimostrazione del possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 6 della Lettera d'Invito, nonché dell'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Il contraente principale rimarrà in ogni caso responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante.

È vietata, da parte dell'APPALTATORE, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106, co. 1, del Codice, pena la nullità del contratto e salvo il diritto di C.B.B.O. S.r.l. al risarcimento del danno. La cessione del credito derivante dal contratto di appalto è consentita nei limiti di cui all'art. 106 del Codice.

ART. 9 – RESPONSABILITA'

L'APPALTATORE è responsabile nei confronti di C.B.B.O. S.r.l. dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto, per casi di danni arrecati eventualmente a C.B.B.O. S.r.l. e/o a terzi in dipendenza di dolo e/o colpa nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto. L'APPALTATORE assume inoltre ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà di terzi in ordine alle attrezzature e mezzi utilizzati per l'esecuzione del contratto.

A fronte di quanto sopra l'APPALTATORE manleva C.B.B.O. S.r.l. da ogni pretesa e/o azione dovesse essere intrapresa da terzi per fatti propri e/o di propri dipendenti e/o di propri collaboratori ex art. 1381 c.c. assumendosi l'onere di rimborso di qualsiasi spesa conseguente anche per eventuali perizie tecniche e/o assistenze legali.

ART. 10 – PERSONALE

L'APPALTATORE si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria in riferimento allo specifico appalto svolto e dichiarato in sede di offerta e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.

L'APPALTATORE si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta di C.B.B.O. S.r.l. l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. In caso di successiva verifica che comporti il mancato riscontro dei predetti requisiti, il contratto si intenderà risolto di diritto. L'appalto dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato.

ART. 11 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'APPALTATORE si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con C.B.B.O. S.r.l. vengano adempiute nel pieno rispetto di qualsiasi legge applicabile sulla tutela della privacy o di qualsiasi regolamento applicabile emanato dal Garante della Privacy, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e per quanto ancora applicabile, il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (Testo Unico in Materia di Protezione dei Dati Personali). C.B.B.O. S.r.l. e l'APPALTATORE con la sottoscrizione del contratto daranno atto di essersi reciprocamente scambiati l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 196/2003. C.B.B.O. S.r.l. e l'APPALTATORE daranno atto con la sottoscrizione del contratto che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

ART. 12 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'APPALTATORE in caso di inadempienza e/o ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, è tenuto al pagamento di una delle penali pecuniarie indicate all'art. 43 del presente Capitolato.

Le penali e le maggiori spese eseguite da C.B.B.O. S.r.l. in danno dell'APPALTATORE saranno prelevate dai crediti contrattuali maturati dall'APPALTATORE, e, ove mancasse il credito da parte dell'APPALTATORE stesso, saranno prelevate dall'ammontare dell'eventuale cauzione definitiva o con altre modalità da definirsi a cura di C.B.B.O. S.r.l..

L'APPALTATORE, in caso di ricorso alla cauzione definitiva, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di 15 (quindici) giorni da quella del prelievo, sotto pena di decadenza dal contratto e della perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di alcun atto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, verranno contestati all'APPALTATORE per iscritto da C.B.B.O. S.r.l.. L'APPALTATORE dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla medesima entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accolte a giudizio di C.B.B.O. S.r.l. ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate all'Aggiudicatario le penali sopra indicate.

C.B.B.O. S.r.l. si riserva il diritto di risolvere il presente contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% (dieci per cento) del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'APPALTATORE. In tal caso C.B.B.O. S.r.l. avrà la facoltà di incamerare l'eventuale cauzione definitiva nonché di procedere



C.B.B.O.

ambiente e territorio

all'esecuzione in danno dell'APPALTATORE. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Le penali non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e dall'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri degli obblighi contrattuali previa dichiarazione da comunicarsi all'APPALTATORE con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti generali richiesti dall'art. 80 del Codice;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte di C.B.B.O. S.r.l.;
- nei casi di cui agli articoli recanti la seguente intestazione: personale, obblighi di riservatezza, assicurazione, divieto di cessione del contratto e cessione del credito;
- quando l'ammontare complessivo delle penali ha superato il 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

In caso di risoluzione del presente contratto l'APPALTATORE si impegna, sin d'ora, a fornire a C.B.B.O. S.r.l. tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

ART. 13 – RECESSO E RISOLUZIONE

C.B.B.O. S.r.l. si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico e a tutela della propria autonomia amministrativa, di recedere in ogni momento dal presente contratto, spettando in tale caso all'APPALTATORE quanto previsto all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) quando C.B.B.O. S.r.l. e l'APPALTATORE della fornitura per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; l'APPALTATORE, ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
- b) per cessione del contratto da parte dell'APPALTATORE della fornitura; C.B.B.O. S.r.l. incamera la cauzione definitiva;
- c) per frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, C.B.B.O. S.r.l. incamera la cauzione definitiva, salva l'applicazione delle previste penali e l'ulteriore diritto al risarcimento danni derivanti dal nuovo affidamento quantificati anche nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al medesimo;
- d) qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, C.B.B.O. S.r.l. incamera la cauzione definitiva, salvo l'ulteriore diritto al risarcimento danni derivanti dal nuovo affidamento quantificati anche nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al medesimo;
- e) negli altri casi previsti dal presente Capitolato e dalla vigente normativa, in particolare dall'art. 108 del Codice;
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nella fornitura da parte dell'APPALTATORE; C.B.B.O. S.r.l. incamera la cauzione definitiva;
- g) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul luogo della fornitura e le assicurazioni obbligatorie del personale da parte dell'APPALTATORE della fornitura; C.B.B.O. S.r.l. incamera la cauzione definitiva;
- h) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto; C.B.B.O. S.r.l. incamera la cauzione definitiva;

- i) perdita, da parte dell'APPALTATORE della fornitura, dei requisiti che hanno permesso di concorrere alla gara; C.B.B.O. S.r.l. incamera la cauzione definitiva;
- j) esecuzione delle transazioni finanziarie inerenti il presente appalto eseguite dall'APPALTATORE senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A. non garantendo quindi la tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010); C.B.B.O. S.r.l. incamera la cauzione definitiva;
- k) sentenze passate in giudicato per reati di usura e riciclaggio nei confronti dei soggetti previsti dall'articolo 80, co. 3, del D.Lgs. 50/2016 o dei procuratori speciali muniti di apposita procura, qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta; C.B.B.O. S.r.l. incamera la cauzione definitiva.

In tutti i casi di risoluzione del contratto per causa dell'APPALTATORE della fornitura, C.B.B.O. S.r.l. ha la facoltà di affidare a terzi la fornitura, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

All'APPALTATORE della fornitura inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più da C.B.B.O. S.r.l. rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'esecuzione in danno non esime l'APPALTATORE dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. In caso di recesso unilaterale dell'APPALTATORE, il medesimo sarà obbligato a risarcire il danno che sarà individuato e quantificato nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al nuovo affidamento, e C.B.B.O. S.r.l. sarà titolata ad incamerare l'eventuale cauzione definitiva. Si precisa che in tutti i casi sopra menzionati l'eventuale cauzione definitiva sarà incamerata per intero salvi gli eventuali conguagli.

ART. 14 – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

C.B.B.O. S.r.l., ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 dà luogo all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione non oltre 45 (quarantacinque) giorni dall'ultimazione dell'esecuzione del contratto. Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione del contratto C.B.B.O. S.r.l. procederà al pagamento del saldo dei crediti contrattuali e allo svincolo dell'eventuale cauzione definitiva prestata dall'APPALTATORE a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali. Per quanto non previsto dal presente articolo si procederà come stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e provvedimenti attuativi.

ART. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il credito dell'APPALTATORE derivante dall'esecuzione delle prestazioni previste dal presente contratto di fornitura di servizio è determinato dalle attività effettivamente eseguite per il prezzo unitario a base di gara, rideterminato in forza del ribasso percentuale offerto dall'APPALTATORE.

Lo sconto contrattuale si intende fisso ed invariabile per tutto il periodo contrattuale.

La contabilità dei compensi di spettanza dell'APPALTATORE per l'esecuzione del presente Appalto sarà redatta con cadenza bimestrale in contraddittorio con l'APPALTATORE, su presentazione di fatture. Eventuali remunerazioni aggiuntive per attività richieste ed approvate dal Comune, verranno contabilizzate e corrisposte al termine del bimestre in cui dovessero essere state effettuate.



C.B.B.O.

ambiente e territorio

Il ritardo nella liquidazione dei suddetti pagamenti non darà diritto all'APPALTATORE di sospendere o di rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto.
La liquidazione delle relative fatture sarà eseguita da C.B.B.O. S.r.l. in 60 gg d.f.f.m.

Le fatture inerenti al presente contratto, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate a:

C.B.B.O. S.r.l.
(P.I. 01669960989)
via Industriale n° 33/35 – 25016 Ghedi (BS)

e dovranno indicare il codice CIG dell'Appalto.

L'APPALTATORE non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo da parte di C.B.B.O. S.r.l. Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 28/03/97 n. 79 convertito in Legge 28/05/97 n. 140, non è ammessa l'anticipazione contrattuale.

Nel caso si verifichi l'ipotesi di cui all'art. 30, co. 5, del Codice, sull'importo netto delle fatture relative agli stati di avanzamento del contratto sarà operata una ritenuta dello 0,50 % (zero virgola cinquanta per cento). Tale ritenuta sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale che avverrà alla data di ultimazione del contratto e dopo l'emissione da parte di C.B.B.O. S.r.l. dell'attestazione di regolare esecuzione previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). C.B.B.O. S.r.l. acquisisce il DURC in corso di validità per qualsiasi importo contrattuale per il pagamento degli stati di avanzamento di prestazioni afferenti al presente contratto.

Nel caso di documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali inadempienze dell'APPALTATORE, C.B.B.O. S.r.l. trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e dispone il pagamento di quanto dovuto dall'APPALTATORE direttamente agli enti previdenziali (art. 30, co. 5, del Codice). Nel caso in cui l'APPALTATORE esegua in ritardo il pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, dopo invito scritto di C.B.B.O. S.r.l. a procedere in tal senso, C.B.B.O. S.r.l. può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo tali somme dai crediti dell'APPALTATORE. In caso di contestazioni tra l'APPALTATORE e dipendenti, C.B.B.O. S.r.l. inoltra tutta la documentazione alla Direzione Provinciale del lavoro (art. 30, co. 6, del Codice). Ai sensi e per gli effetti della Legge 13/08/2010 n. 136, l'APPALTATORE si obbliga a comunicare a C.B.B.O. S.r.l. alla stipula del contratto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Sempre ai sensi e per gli effetti della Legge 13/08/2010 n. 136 l'APPALTATORE dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 16 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario si obbliga:

- a) all'osservanza delle norme della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i. nonché degli accordi nazionali e provinciali relativi al personale impiegato – anche se soci di cooperative – e delle disposizioni comunque applicabili in materia di appalti pubblici di forniture e servizi. Si impegna inoltre ad osservare, durante lo svolgimento delle attività inerenti il la presente fornitura, tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come disposto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123, dal Decreto



C.B.B.O.

ambiente e territorio

- Legislativo del 19 aprile 2008 n. 81, e le disposizioni contenute nella Legge del 5 marzo 1990, n. 46 e s.m.i.;
- b) ad organizzare ed effettuare il contratto a suo completo rischio ed onere assumendo a proprio carico le spese relative alla mano d'opera, ai materiali ed agli attrezzi occorrenti, che saranno provveduti a sua cura e spese;
 - c) a disporre, per tutta durata del contratto, delle attrezzature necessarie all'erogazione della fornitura nonché a disporre di personale adeguatamente formato in relazione alla fornitura da effettuarsi;
 - d) all'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla sicurezza in vigore necessarie a garantire il rispetto delle proprietà della Committente, nonché la vita e l'incolumità del personale comunque addetto alla fornitura e dei terzi. L'APPALTATORE non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto delle normative in materia di sicurezza avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme del presente Capitolato d'Oneri e della normativa vigente;
 - e) a garantire il buon funzionamento della fornitura e dai difetti di produzione.

ART. 17 – ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO – STIPULA CONTRATTO

Una volta approvata l'aggiudicazione, C.B.B.O. S.r.l. provvederà alle comunicazioni di tale Provvedimento ai sensi dell'art. 76, co. 5, del Codice con le modalità e nei termini ivi previsti.

Si precisa che l'Aggiudicatario sarà assoggettato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sanciti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..

Contestualmente alla stipula del contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà fornire i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio Responsabile della Sicurezza. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposta di bollo, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'APPALTATORE. Per l'imposta di bollo, determinata ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e s.m.i., l'APPALTATORE dovrà eseguire un bonifico a favore della Stazione Appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

ART. 18 – RICHIAMO ALLE LEGGI

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento al R.D. 827/1924, al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alle Linee Guida di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e ad ogni normativa nazionale e comunitaria vigente inerente e conseguente la materia oggetto dell'appalto, la sicurezza sui luoghi di lavoro e la disciplina dei contratti pubblici.

ART. 19 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del presente Capitolato d'Oneri, del Contratto o comunque da esse derivate, è competente, in via esclusiva, il Foro di Brescia.

ART. 20 – RISERVE

C.B.B.O. S.r.l., a tutela della propria autonomia amministrativa, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo all'apertura e valutazione delle offerte senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del c.c. I

concorrenti non potranno nulla pretendere, qualora C.B.B.O. S.r.l., a suo insindacabile giudizio, non proceda all'affidamento del presente appalto.

La Stazione Appaltante può recedere unilateralmente dal contratto alle condizioni di cui all'art. 109 del Codice.

ART. 21 – SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTE E SICUREZZA

C.B.B.O. S.r.l. essendo dotata di un Sistema di gestione integrato ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001 potrà effettuare al momento dell'esecuzione delle prestazioni inerenti il presente contratto le seguenti verifiche:

- verifiche di conformità e funzionali secondo le procedure di C.B.B.O. S.r.l.;
- accertamenti sulla idoneità delle prestazioni contrattuali richieste da C.B.B.O. S.r.l. e di quelle effettivamente eseguite dall'APPALTATORE, controllo delle documentazioni e certificazioni relative al contratto.

Le verifiche con esito negativo di cui sopra, possono determinare "Non Conformità" (NC) a carico dell'APPALTATORE, che C.B.B.O. S.r.l. tratterà secondo il proprio sistema di Gestione ma che non esimeranno comunque C.B.B.O. S.r.l. dall'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato. Si precisa inoltre che, al pari di qualsiasi altra clausola contrattuale, l'inadempimento dell'APPALTATORE rispetto agli obblighi del presente articolo, può diventare causa di risoluzione contrattuale per inadempimento o comportare l'applicazione delle penali ove previste.

ART. 22 – BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

C.B.B.O. S.r.l. non assume nessuna responsabilità nel caso in cui il soggetto aggiudicatario abbia usato nell'esecuzione della fornitura dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. L'Aggiudicatario riterrà indenne C.B.B.O. S.r.l. da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi persona, nonché tutti i costi o responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti d'autore o di qualsiasi marchio, derivante o che si pretenda derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso dei beni oggetto di gara.

ART. 23 – VIGILANZA E CONTROLLI

C.B.B.O. S.r.l. ha la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, durante l'erogazione della fornitura, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni. A tal fine potranno essere utilizzate le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della fornitura. I controlli saranno di tipo sistematico o a campione. Qualora siano rilevate delle carenze nella esecuzione delle prestazioni, ne sarà data comunicazione all'APPALTATORE, il quale dovrà immediatamente colmare le lacune lamentate. Se ciò non dovesse avvenire in maniera soddisfacente C.B.B.O. S.r.l. si riserva il diritto di applicare le penali previste dal presente capitolato ed eventuali altri provvedimenti restrittivi previsti dal presente Capitolato e dalla normativa vigente.

ART. 24 – ASSICURAZIONE

E' obbligo dell'Aggiudicatario stipulare polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), a copertura delle attività affidate, nel rispetto di quanto previsto dalle norme di riferimento.

ART. 25 – SICUREZZA

L'APPALTATORE è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed è obbligato a rispettare tutta la normativa vigente in materia di sicurezza. In particolare l'APPALTATORE dovrà comunicare i nomi dei PREPOSTI e dare evidenza a C.B.B.O. S.r.l. della formazione obbligatoria prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (formazione del RLS e dei Lavoratori, dei Preposti, dei Dirigenti, delle squadre di emergenza adibite alla lotta antincendio e primo soccorso) e dei relativi corsi di aggiornamento.

PARTE SECONDA - NORME TECNICHE

ART. 26 – PRESA IN CONSEGNA E AVVIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

CBBO comunicherà all'APPALTATORE l'affidamento dell'incarico ed inviterà il medesimo a prendere in consegna lo stesso.

Nei termini fissati l'APPALTATORE invierà un incaricato, munito di poteri, per ricevere in consegna gli impianti, di cui verrà redatto verbale di consegna.

In tale occasione, CBBO fornirà all'APPALTATORE una copia del documento di valutazione dei rischi (DUVRI).

Sarà cura dell'APPALTATORE fornire a sua volta *"suit documentale"* in ambito sicurezza (DVR, POS).

In difetto di tale documento, sarà cura dell'APPALTATORE predisporre una propria valutazione dei rischi, sottoponendo a CBBO gli interventi eventualmente necessari per garantire le condizioni di sicurezza degli operatori.

L'APPALTATORE, prima della consegna dell'impianto, redigerà un dettagliato elenco degli equipaggiamenti, strumentazioni meccaniche ed elettriche che compongono l'impianto stesso, con marca, tipo e matricola e specificherà le condizioni di funzionamento e lo stato di conservazione di ogni singola macchina e tale elenco farà parte integrante del verbale di consegna dell'impianto di depurazione, il verbale verrà integrato da un registro attività (controllo, gestione, pulizia, verde) del sito.

Qualora emergesse la mancanza o il malfunzionamento di talune apparecchiature, gli interventi di ripristino saranno a carico di CBBO.

Sarà cura dell'APPALTATORE comunicare eventuali carenze a CBBO e proporre eventuali modifiche e/o migliorie, affinché l'impianto sia nelle condizioni di ben funzionare e garantisca il rispetto dei limiti della normativa vigente, sia in materia ambientale che antinfortunistica.

L'APPALTATORE dovrà altresì comunicare periodicamente a CBBO, per tutta la durata della gestione, eventuali variazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative dei liquami in arrivo all'impianto di depurazione rispetto a quelle previste dal progetto esecutivo; l'APPALTATORE dovrà inoltre proporre eventuali modifiche o migliorie all'impianto stesso o l'adozione di altri provvedimenti mirati ad eliminare a monte le cause di variazione qualitativa del liquame in arrivo.

ART. 27 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'APPALTATORE svolgerà, con personale adeguatamente formato e specializzato, il servizio di gestione e controllo dell'impianto di depurazione, con le modalità di seguito evidenziate, anche secondo quanto disposto al successivo articolo 29 in tema di personale.

27.1 CONDUZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE E SOLLEVAMENTI INTERMEDI

L'APPALTATORE garantisce il continuo e costante esame del sistema di telecontrollo installato sull'impianto e ad esso collegato, al fine di intervenire con ogni operazione necessaria a garantire il corretto funzionamento dell'impianto.

Nel dettaglio, le operazioni che verranno svolte dai tecnici di gestione sono:

- conduzione e manutenzione di tutte le sezioni di trattamento costituenti l'impianto, compresi i sollevamenti (richiesta una frequenza mensile della pulizia), rilanci e relativi accessori;
- pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto, con particolare riguardo alle zone interessate dai pretrattamenti, compresa l'eventuale disotturazione di tubi e pozzetti per lo smaltimento delle acque meteoriche;
- ripristini e ritocchi con idonee vernici, previa accurata asportazione di eventuali ossidi e stesura di fondo dei rivestimenti protettivi delle parti metalliche costituenti l'impianto;
- pulizia delle griglie, raccolta e stoccaggio temporaneo del materiale grigliato;
- asporto e stoccaggio temporaneo della sabbia, ghiaia, oli, grassi e materiali flottati nel disabbiatore disoleatore ed in tutte le altre sezioni d'impianto; pulizia dei locali e delle apparecchiature in dotazione all'impianto; la fornitura di detergenti, disincrostanti, prodotti igienico-sanitari e simili è a carico dell'APPALTATORE;
- cambio dell'olio motori secondo un programma suggerito dalle case costruttrici delle macchine e/o secondo le prescrizioni di fornitura dei lubrificanti e/o secondo il piano di manutenzione programmata; la fornitura dei lubrificanti e lo smaltimento di quelli esausti è a carico dell'APPALTATORE;
- verifica mensile dell'assorbimento dei motori al fine di individuarne eventuali anomalie nel funzionamento e procedere alla riparazione e/o sostituzione;
- lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazione del costruttore, hanno necessità di periodico intervento e/o in rispetto del piano di manutenzione programmata; la fornitura di lubrificanti è a carico dell'APPALTATORE;
- manutenzione ordinaria all'impianto elettrico, comprendente la sostituzione dei fusibili, lampade spia, piccole manutenzioni ai componenti e controllo del rifasatore; pulizia e controllo funzionamento dei galleggianti di avviamento pompe ove presenti;
- ordinaria pulizia delle canaline dei decantatori;
- manutenzione e pulizia dei fabbricati compresa l'eventuale disotturazione delle tubazioni di scarico dei servizi igienici;
- mantenimento nelle vasche di ossidazione della concentrazione ottimale di biomassa, attraverso la regolare estrazione del fango di supero e stoccaggio temporaneo dello stesso;
- mantenimento in perfetto stato di efficienza degli strumenti necessari per il corretto funzionamento degli impianti (sistemi di misura, regolazione, allarme e controllo del processo depurativo e delle apparecchiature elettromeccaniche), loro taratura, verifica periodica e sostituzione (dove presenti) di carte, diagrammi, pennini, inchiostro e ogni altro onere compreso;
- mantenimento in perfetto stato di efficienza degli apparati di telecontrollo e dei teleallarmi installati sull'impianto di depurazione;
- svuotamento e pulizia con autospurgo dei pozzetti di sollevamento e bacini di raccolta, ripartizione e rilancio liquami e fanghi, degli strati di fango che si accumulassero in superficie sulle varie unità di trattamento dell'impianto di depurazione anche attraverso imprese terze specializzate, ad esclusione dell'avvio a smaltimento;
- prelievo campioni delle acque reflue urbane in ingresso e in uscita dagli impianti nel rispetto del programma e delle modalità definiti di seguito;
- utilizzo, ove previsto, di campionatori automatici fissi o mobili;



ambiente e territorio

- assistenza agli enti di controllo nelle operazioni di prelievo campioni;
- parte integrante e fondamentale del presente contratto è il completo rispetto di quanto contenuto nell'autorizzazione agli scarichi rilasciata dalla Provincia di Brescia con atto dirigenziale n. 2650 del 08/09/2017 ed eventuali modifiche e/o integrazioni che venissero rilasciate dagli enti:
 - lo scarico dell'impianto di depurazione nel Naviglio di Isorella deve rispettare i limiti previsti dalla tabella 1 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per i parametri B.O.D. 25 mg/l, C.O.D. 125 mg/l, solidi sospesi totali 35 mg/l campioni su 24 ore ponderati in base alla portata e alla tab. 5 all. B del reg. regionale 3/2006 per i parametri di fosforo tot. 2 mg/l, azoto totale 15 mg/l;
 - obbligo al rispetto della direttiva controlli approvata con D.G.R. del 28/12/12 n. IX/4621 aggiornata con D.G.R. del 15/03/2013 n. 2365;
 - obbligo di effettuare ad intervalli regolari un numero minimo di controlli e autocontrolli sia sullo scarico depurato che sulle acque in entrata all'impianto ed i relativi adempimenti, secondo le disposizioni dell'all. 5 parte terza D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., meglio indicato al punto 3 b) dell'atto di autorizzazione;
 - trasmettere annualmente, una relazione sul funzionamento dell'impianto, come meglio indicato al punto 3 c), a CBBO in quattro copie rispettivamente per: la Provincia di Brescia, l'ARPA di Brescia e l'ufficio d'ambito della Provincia di Brescia; nel caso in cui la stazione appaltante non intendersi avvalersi della ripetizione, la relazione dovrà essere trasmessa entro il termine semestrale di durata dell'appalto;
 - il fermo dell'impianto dovrà essere tempestivamente comunicato a CBBO;
- pulizia, controllo e taratura degli strumenti di misura e degli strumenti di misura on-line secondo le istruzioni impartite dalla casa costruttrice;
- segnalazione e proposta di interventi conseguenti all'afflusso di reflui anomali;
- manutenzione degli accessi, dei cancelli, delle sbarre, delle porte, compresi ritocchi di vernice ove necessario, e quant'altro si renda utile al mantenimento in perfetta efficienza anche dei cancelli e delle parti raramente utilizzate;
- mantenimento di tutta la segnaletica antinfortunistica;
- mantenimento ordine e pulizia aree di pertinenza all'impianto, compreso sfalcio dell'erba e manutenzione alberature;
- pulizia dell'area antistante l'ingresso compreso l'eliminazione di materiali eventualmente abbandonati purché asportabili manualmente;
- manutenzione ordinaria controllo e verifica della recinzione;

- sostituzione degli organi di tenuta, trasmissione del moto e di potenza, organi di rotolamento, anelli di tenuta, cuscinetti, catene, cinghie di trasmissione, spese a cura dell'APPALTATORE;
- sostituzione degli organi di regolazione, tenuta e sezionamento idraulico quali saracinesche, valvole di non ritorno, rubinetteria in genere, spese a cura dell'APPALTATORE;
- sostituzione dei sistemi di controllo e avviamento a galleggiante dei sistemi di pompaggio presenti nelle varie unità di trattamento dell'impianto di depurazione, spese a cura dell'APPALTATORE;
- programmazione, coordinamento e assistenza all'avvio a smaltimento dei materiali risultanti dalla conduzione dell'impianto (fanghi, liquami da fognatura, rifiuti da sgrigliatura, sabbie e olii).

27.02 MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

L'APPALTATORE dovrà predisporre un programma semestrale di manutenzione preventiva e programmata, compresa la definizione dei costi del materiale o degli smaltimenti da quantificare "a consumo", da sottoporre annualmente all'approvazione di CBBO: il programma degli interventi verrà trasmesso ai tecnici di gestione.

Il programma verrà registrato su apposito quaderno tecnico, evidenziando per ciascun componente i seguenti dati:

- tipo, collocazione e numero di matricola di ogni apparecchiatura; numero ore di lavoro effettuate dalle apparecchiature; tipo di intervento programmato; data di effettuazione degli interventi; nome, firma e ditta di appartenenza dell'operatore che ha effettuato l'intervento.

La frequenza degli interventi deriva dalle indicazioni delle case costruttrici e potranno essere incrementati in base ad esigenze specifiche.

Qualora sull'impianto venissero installati macchinari o apparecchiature diverse, potranno essere integrate le presenti norme relative alla manutenzione programmata.

Nel caso specifico del depuratore in oggetto, verranno eseguiti gli interventi per le apparecchiature che risulteranno installate e che compariranno nel verbale di consegna dell'impianto.

È richiesto all'APPALTATORE di supportare CBBO nella redazione della fase documentale di tutti i documenti conseguenti al controllo/conduzione dell'impianto nonché nella redazione di tutte le note a richiesta dei singoli Enti preposti (Comune, Arpa, Provincia, AATO).

Si riportano di seguito il prospetto di massima delle operazioni che dovranno essere effettuate sulle diverse apparecchiature; tale programma è passibile di modifiche in relazione alle indicazioni specifiche delle case costruttrici per ciascuna componente considerata.

Quanto sotto dettagliato sarà comunque da integrarsi a quanto previsto nei singoli libretti di manutenzione di tutte le attrezzature ed impianti.

27.02.01 POMPE

Pompe sommergibili:

- cambio olio ogni 4.000 ore e comunque non oltre i dodici mesi;
- controllo anello di usura e girante ogni 1.000 ore e comunque non oltre 3 mesi;
- controllo entrata cavi ed isolamento morsettiera ogni 1.000 ore e comunque non oltre i 3 mesi.

Pompe ad asse verticale:



C.B.B.O.

ambiente e territorio

- controllo dei premistoppa ogni 500 ore di lavoro e loro sostituzione ogni 2.000 ore;
- controllo bronzine albero ogni 2.000 ore;
- estrazione e controllo corpo pompa e girante ogni 3.000 ore.

Pompa ad asse orizzontale:

- controllo premistoppa ogni 500 ore e loro sostituzione ogni 2.000 ore;
- controllo cuscinetti di supporto albero ogni 2.000 ore;
- sostituzione olio di lubrificazione cuscinetti di supporto albero ogni 2.000 ore;
- smontaggio e controllo girante ogni 3.000 ore.

Pompe volumetriche mohno:

- smontaggio e verifica stato di usura dello stato e del rotore ogni 500 ore di funzionamento;
- controllo stato d'usura dei cuscinetti di supporto ogni 500 ore;
- sostituzione olio dal motoriduttore o dal motoriatore dopo le prime 200 ore e successivamente ogni 1.000 ore di funzionamento.

Pompe dosatrici a membrana o a pistone:

- smontaggio e pulizia corpo pompa e valvola di ritegno ogni 500 ore di funzionamento;
- sostituzione olio del riduttore dopo le prime 200 ore e successivamente ogni 1.000 ore di funzionamento;
- controllo dello stato di usura ed eventuale sostituzione degli anelli di tenuta nelle dosatrici a pistone della membrana nelle dosatrici a membrana ogni 1.000 ore;
- in caso di soste prolungate verificarne il funzionamento ogni 30 giorni;

27.02.02 VALVOLE

Saracinesca a corpo piatto e vite esterna:

- lubrificazione e manovra ogni 90 gg. in caso di saracinesche permanentemente chiuse o aperte.

Valvole di non ritorno a clapet:

- smontaggio e verifica stato di usura del perno del clapet ogni 9 mesi;
- lubrificazione ogni 60 gg. e verifica del funzionamento in caso di colonnine non frequentemente usate.

27.02.03 SISTEMI DI FINE CORSA PER VALVOLE E PARATOIE

- Controllo e taratura dei fine corsa indicanti gli stati di aperto e chiuso ogni 30 giorni;
- verifica della corretta produzione del segnale nel quadro elettrico di interfaccia ogni 30 giorni.

27.02.04 MOTORI ELETTRICI

- Controllo dell'isolamento della scatola della morsetteria ogni 6 mesi;
- sostituzione cuscinetti aperti ogni 9.000 ore; sostituzione cuscinetti chiusi ogni 9.000 ore;
- ingrassaggio cuscinetti ogni 500 ore; controllo e ripristino serraggio della bulloneria della morsetteria ogni 3 mesi.

27.02.05 RIDUTTORI

- Sostituzione dell'olio dopo le prime 200 ore e successivamente ogni 5.000 ore e comunque ogni 12 mesi;
- controllo e ripristino serraggio bulloneria dopo le prime 100 ore e successivamente ogni 1.000 ore di funzionamento;
- controllo con eventuale sostituzione anelli tenuta olio ogni 4.000 ore di funzionamento o comunque ogni 12 mesi;

- smontaggio e controllo con eventuale sostituzione ingranaggi e cuscinetti ogni 9.000 ore di funzionamento;
- controllo olio ed eventuale reintegro ogni 400 ore.

27.02.06 TRASMISSIONI:

A catena:

- controllo tensioni ed ingrassaggio ogni 200 ore di funzionamento;
- controllo stato di usura ed eventuale sostituzione maglie catena e ruota dentata ogni 3.000 ore di funzionamento.

A cinghia:

- controllo tensioni e ripristino ogni 150 ore di funzionamento;
- controllo allineamento pulegge e usura cinghie ogni 600 ore di funzionamento a fune;
- controllo tensioni ed ingrassaggio ogni 300 ore di funzionamento;
- controllo serraggio morsetti ogni 1000 ore di funzionamento;
- sostituzione fune ogni 9000 ore di funzionamento.

27.02.07 RUOTE IN GOMMA

- Controllo con eventuale sostituzione delle ruote di trazione in gomma dei carrelli dei ponti raschiafango, sia circolari che rettilinei, ogni 3.000 ore di funzionamento;
- controllo con eventuale sostituzione delle ruote folli in gomma dei carrelli dei ponti raschiafango ogni 6.000 ore di funzionamento.

27.02.08 SUPPORTI

Supporti con cuscinetti.

Per i supporti con cuscinetti di organi meccanici a movimento continuo:

- smontaggio e sostituzione dei cuscinetti ogni 9.000 ore di funzionamento.

Per i supporti con cuscinetti di organi meccanici a movimento continuo e con tempi di sosta prolungati:

- effettuazione di prove di efficienza massimo ogni tre mesi e smontaggio e sostituzione dei cuscinetti ogni 12 mesi.

Per i supporti con cuscinetti di organi meccanici sottoposti a servizio gravoso, con possibilità ad essere bagnati da liquami trattati e non trattati:

- sostituzione dei cuscinetti ogni 6.000 ore di funzionamento.

Supporti con bronzine.

Per i supporti con bronzine di organi meccanici a movimento continuo:

- smontaggio e sostituzione delle bronzine ogni 6.000 ore di funzionamento.

Per i supporti con bronzine di organi meccanici a movimento non continuo e con tempi di sosta prolungati:

- effettuazione di prove di efficienza massimo ogni 60 giorni e smontaggio, con sostituzione delle bronzine, ogni 12 mesi.

Per i supporti con bronzine di organi meccanici sottoposti a servizio gravoso, in special modo per quelli con possibilità ad essere immersi in liquami trattati e non:

- effettuazione di ispezioni ogni 30 giorni e smontaggio, con sostituzione delle bronzine, ogni 6.000 ore di funzionamento.

27.02.09 CUSCINETTI A SFERE O A RULLI

Per i supporti con cuscinetti di organi meccanici a movimento continuo:

- smontaggio e sostituzione dei cuscinetti ogni 9.000 ore di funzionamento.
Per i supporti con cuscinetti di organi meccanici a movimento continuo e con tempi di sosta prolungati:
- effettuazione di prove di efficienza massimo ogni due mesi e smontaggio e sostituzione dei cuscinetti ogni 12 mesi.
- Per i supporti con cuscinetti di organi meccanici sottoposti a servizio gravoso, con possibilità di essere bagnati da liquami trattati e non trattati:
- sostituzione dei cuscinetti ogni 6.000 ore di funzionamento.

27.02.10 SOFFIATORI

Volumetrici:

- controllo pressione di mandata: giornalmente;
- controllo temperatura: giornalmente;
- controllo potenza assorbita dal motore: giornalmente;
- controllo depressione in aspirazione: giornalmente;
- controllo livello olio (a macchina ferma) ogni 500 ore;
- controllo viscosità olio ogni 500 ore;
- cambio olio ogni 4000 ore;
- sostituzione filtro ove necessario o non oltre 2 mesi;
- controllo giunto elastico ogni 30 giorni;
- controllo usura e tensione cinghie ogni 2000 ore;
- sostituzione cinghie ogni 9000 ore.

Centrifughi:

- cambio olio ogni 3.000 ore di funzionamento;
- ingrassaggio cuscinetti ogni 300 ore;
- sostituzione dei cuscinetti come da prescrizioni del costruttore;
- sostituzione filtri aspirazione ogni 3.000 ore di funzionamento;
- ogni 30 giorni verifica che la pressione differenziale non superi i valori massimi consentiti dalle caratteristiche della macchina.

27.02.11 COMPRESSORI D'ARIA

- Controllo olio ogni 400 ore;
- sostituzione olio ogni 3000 ore;
- controllo usura e tensione cinghia ogni 150 ore;
- scarico condensa da serbatoio aria ogni settimana.

27.02.12 GRIGLIE

- Accurata pulizia per l'eliminazione dei depositi di grasso ogni 15 gg;
- controllo livello olio motoriduttore ogni 30 gg;
- controllo isolamento motore ogni 6 mesi;
- controllo e ingrassaggio di eventuali catene di trazione e organi di movimento ogni 100 ore.

27.02.13 STRUMENTI

Misura del pH:

- sostituzione degli elettrodi di misura e riferimento almeno ogni 12 mesi.

Misura dell'ossigeno disciolto:

- pulizia della membrana e eventuale sostituzione dell'elettrolita in teflon;

- sostituzione della membrana quando necessario;
- sostituzione dell'elettrodotto quando necessario.

Misura della portata:

- controllo e pulizia dello strumento ogni 30 giorni;
- controllo della correttezza delle registrazioni ogni 2 settimane;
- verifica della taratura ogni 6 mesi.

Misure elettriche:

- controllo e verifica dei voltmetri e amperometri a quadro ogni 6 mesi.

Per tutti gli strumenti oltre alle manutenzioni particolari sopra esposte si richiedono anche le seguenti operazioni:

- controllo della taratura ogni 2 settimane per verificare che il valore effettivo della grandezza misurata corrisponda al valore misurato dallo strumento;
- sostituzione degli elettrodi di misura secondo le indicazioni della casa costruttrice;
- verifica ogni 2 mesi della corrispondenza tra il valore misurato dallo strumento in campo e il valore in milliampere rilevato nel quadro di interfaccia (rilevato con apposito strumento);
- verifica ogni 2 mesi della corrispondenza tra il valore del software di controllo e la grandezza fisica ad essa associata (per impianti dotati di telecontrollo).

27.02.14 QUADRI ELETTRICI

I quadri elettrici di distribuzione di potenza dovranno essere controllati e verificati con la seguente frequenza:

- ogni mese: verifica dell'efficienza degli interruttori differenziali mediante tasto di prova.
- ogni due mesi: verifica e ripristino del serraggio della viteria delle morsetterie; controllo dello stato di usura dei contatti; controllo dello stato di conservazione dei trasformatori ausiliari; pulizia generale dell'interno del quadro.
- ogni sei mesi: controllo della taratura degli interruttori generali.
- ogni anno: verifica dell'efficienza degli interruttori differenziali mediante simulazione del guasto fase terra con apposita strumentazione la quale verificherà anche la corrente e i tempi d'intervento dell'interruttore differenziale.

27.02.15 DISTRIBUTORI ROTANTI ELETTRICI

Vanno effettuate ispezioni ogni 8700 ore di funzionamento con controllo dello stato d'usura delle spazzole a carbone, delle molle di tensione, delle piste di scorrimento e della morsetteria; sostituzione delle spazzole a carbone e delle molle di tensione ogni 9.000 ore di funzionamento od ogni 12 mesi.

27.02.16 IMPIANTI DI MESSA A TERRA

Verranno verificati ogni anno lo stato di conservazione e l'efficienza degli impianti di messa a terra mediante tutte le misurazioni a norma di legge (es.: verifica resistenza della messa a terra, verifica della tensione di passo e contatto, ecc.). Qualora tali valori superassero le soglie consentite dalla legge dovrà essere data immediata comunicazione a CBBO.

27.02.017 DIFFUSORI D'ARIA

Pulizia generale e chimica all'occorrenza; controllo dell'efficienza almeno una volta l'anno.

27.02.18 SERBATOI STOCCAGGIO SOSTANZE CHIMICHE

Lavaggio dei serbatoi almeno una volta all'anno; asportazione degli eventuali depositi; verifica della tenuta idraulica del serbatoio e della vasca di contenimento una volta all'anno.

ART. 28 - GIORNALE DI IMPIANTO

Tutti i dati concernenti il funzionamento dell'impianto nella sua totalità e nelle sue singole parti, saranno annotati su appositi quaderni di manutenzione, disponibili in visione presso l'impianto su richiesta di CBBO e/o del Comune.

In caso di arresto parziale o totale dell'impianto, di temporanea incompatibilità quantitativa o qualitativa degli scarichi con la sua potenzialità, l'APPALTATORE dovrà prevedere la possibilità di trattamenti alternativi, dandone immediata comunicazione a CBBO unitamente al preventivo di spesa per tali trattamenti straordinari.

L'APPALTATORE attraverso il personale in disponibilità garantisce immediato intervento nel caso di allarme: la scheda telefonica di allerta sarà programmata su numeri dettati dall'APPALTATORE che garantirà il pronto intervento nei tempi adeguati al tipo di allarme rilevato.

L'APPALTATORE dovrà garantire il costante controllo dell'impianto di telecontrollo installato e collegato con i tecnici dal gestore indicati, e dovrà verificare eventuali anomalie, segnalarle e predisporre gli adeguati interventi.

L'APPALTATORE non potrà in alcun caso arrestare volontariamente gli impianti, impedire l'immissione di affluenti od escludere l'emissione di reflui.

Ogni determinazione in tal senso verrà assunta dal Comune, in coordinamento con CBBO, sotto la responsabilità del Comune stesso, eventualmente in base alla segnalazione dell'APPALTATORE, anche a mezzo posta certificata, ferma restando la titolarità dello scarico in capo al Comune per ogni conseguente effetto di legge.

L'APPALTATORE verificherà che venga correttamente mantenuto presso l'impianto il libro giornale costituito dalle seguenti sezioni:

Sezione 1— giornale di impianto contenente le seguenti informazioni:

dati di esercizio dell'impianto: portate in ingresso, portate by-pass, portate trattate; dati relativi alla vasca di ossidazione: temperatura, pH, ossigeno disciolto, volume dei fanghi e contenuto secco dei fanghi; consumo di reagenti e simili; consumo di energia elettrica; eventuali altre informazioni utili al corretto funzionamento dell'impianto; i dati meteorologici (temperatura e condizioni meteorologiche: pioggia, neve, temporali, vento forte, ecc.) e tutte le notizie che possono influire in qualche modo sul funzionamento dell'impianto.

Sezione 2 — interventi di manutenzione, contenente le seguenti informazioni: interventi di manutenzione ordinaria e programmata; eventuali interventi straordinari di manutenzione; i guasti e le anomalie verificate.

Sezione 3 — giornale presenze contenente le seguenti informazioni: nome, cognome dell'addetto; mansione dell'addetto; firma.

Sezione 4 — giornale presenze personale esterno contenente le seguenti informazioni: nome, cognome dell'addetto; ditta di appartenenza; data, ora di ingresso e di uscita; firma.

ART. 29 – PERSONALE DI GESTIONE

Il personale di gestione e manutenzione dell'impianto, sarà costituito da:

- un Responsabile tecnico dell'APPALTATORE, che oltre a sovrintendere al corretto funzionamento del processo depurativo, redige mensilmente una dettagliata relazione tecnica di processo da inviare a CBBO.



C.B.B.O.

ambiente e territorio

- Un tecnico specializzato, messo a disposizione da CBBO, al quale, comunque prima dell'inizio dell'incarico, l'APPALTATORE dovrà fornire le informazioni e la formazione necessaria sui rischi specifici a cui lo espone tale mansione, fornendo, se necessario, i relativi DPI e specifiche procedure di lavoro per tutelarlo da ogni possibile evenienza che si dovesse presentare quali ad esempio ambienti confinanti, presenza di atmosfere esplosive (ATEX) e del quale, per le attività previste dal presente contratto, il APPALTATORE si occuperà del diretto coordinamento.

Sarà garantita una presenza giornaliera da Lunedì a Sabato per eseguire i controlli e gli interventi previsti dal presente documento.

In caso di indisponibilità del tecnico, che dovrà essere comunicata con un preavviso di 3 giorni, di cui al precedente paragrafo per ferie o malattia, l'APPALTATORE provvederà alle attività previste mediante personale proprio adeguatamente formato.

In occasione di interventi o controlli particolarmente complessi verranno affiancati ulteriori tecnici in numero e qualifica idonea all'espletamento delle operazioni previste.

CBBO metterà a disposizione un referente che manterrà i rapporti con il responsabile di impianto e costituirà per l'APPALTATORE la persona di riferimento a cui sottoporre eventuali richieste, con cui discutere della necessità di interventi di manutenzione straordinaria e a cui sottoporre le relazioni tecniche di funzionamento.

Trimestralmente verrà convocato un incontro tra il referente di CBBO ed i tecnici dell'APPALTATORE per analizzare i dati di funzionamento dell'impianto.

Di tale incontro verrà redatto apposito verbale.

ART. 30 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per manutenzione straordinaria si intende tutto quanto non esplicitamente compreso nei precedenti articoli del presente documento.

In particolare, qualora durante il corso della gestione si dovesse verificare, per causa di forza maggiore, la necessità di intervenire per sostituire o riparare qualsiasi componente elettromeccanico, l'APPALTATORE è tenuto ad informare tempestivamente CBBO che provvederà ad affidare i lavori/servizi nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. 50/2016.

L'APPALTATORE deve segnalare a CBBO, durante tutto il periodo di conduzione, le eventuali modificazioni nelle caratteristiche qualitative e quantitative dei liquami in arrivo all'impianto rispetto a quelle previste in progetto nella capacità depurativa dell'impianto.

In tal caso l'APPALTATORE dovrà prevedere le opportune modifiche che dovranno essere apportate all'impianto per migliorarne il funzionamento e renderlo aderente alla normativa vigente e sottoporle a CBBO.

CBBO, verificate e quantificate le proposte dell'APPALTATORE, le approverà, fatta salva la facoltà di disporre l'attuazione di altre soluzioni.

In questo secondo caso, l'APPALTATORE sarà sollevato dalle responsabilità derivanti dal grado di depurazione dell'effluente.

Segnatamente ma non esaustivamente rientrano negli interventi di manutenzione straordinaria e dunque esclusi dal presente affidamento ma oggetto degli obblighi di segnalazione in capo all'APPALTATORE:

- rotture e guasti di tutte le apparecchiature elettromeccaniche per cause accidentali, usura, calamità naturali, furti o manomissioni volontarie dolose;

Parametri	punto di prelievo		
	IN	OX	OUT
<i>Temperatura</i>	X		
<i>pH</i>	X		X
<i>BOD5</i>			X
<i>COD</i>	X		X
<i>SST</i>	X	X	X
<i>Fosforo Totale</i>	X		X
<i>TKN /azoto Totale</i>	X		
<i>Grassi vegetali e animali</i>	X		X
<i>Azoto ammoniacale</i>			X
<i>Azoto nitroso</i>			X
<i>Azoto nitrico</i>			X

- Analisi da eseguire con laboratorio esterno accreditato/certificato, n° 12 esami annui di controllo e n° 12 esami annui di auto-controllo (riparametrati con la tempistica semestrale 6 esami in 6 mesi)

Parametri	punto di prelievo			frequenza
	IN	OX	OUT	
<i>Temperatura</i>	X			mensile
<i>pH</i>	X		X	mensile
<i>BOD5</i>			X	mensile
<i>COD</i>	X		X	mensile
<i>SST</i>	X	X	X	mensile
<i>Fosforo Totale</i>	X		X	mensile
<i>TKN /azoto Totale</i>	X			mensile



C.B.B.O.

ambiente e territorio

<i>Grassi vegetali e animali</i>	X		X	mensile
<i>Tensioattivi totali</i>			X	mensile
<i>Azoto ammoniacale</i>			X	mensile
<i>Azoto nitroso</i>			X	mensile
<i>Azoto nitrico</i>			X	mensile
<i>Escherichia Coli</i>			X	semestrale
<i>Indice volume fango</i>		X		mensile

Le analisi sopraelencate sono indispensabili ad una corretta conduzione degli impianti. Analisi diverse, o analisi da effettuare con maggior frequenza, richieste da motivi non imputabili a CBBO, esulano dalla presente convenzione e qualora si rendessero necessarie saranno autorizzate preventivamente da CBBO e computate a parte.

ART. 33 – ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

CBBO si impegna a fornire all'APPALTATORE copia delle autorizzazioni allo scarico e carte comunali indicanti i sollevamenti fognari.

Qualora si verifichi la necessità di mettere fuori esercizio l'impianto per rotture, mancanza di corrente e scarichi abusivi di sostanze tossiche che compromettano il regolare funzionamento dell'impianto, l'APPALTATORE deve dare comunicazione a CBBO e proporre gli interventi necessari e previsti per legge per ovviare gli inconvenienti segnalati.

L'esecuzione di tali interventi è regolata dall'art. 5 del presente documento.

L'APPALTATORE e il relativo personale non sono responsabili per scarichi in ingresso non conformi alle vigenti leggi, solo in presenza di situazioni non riconducibili alla corretta organizzazione dei lavori all'impianto.

Gli eventuali danni causati da tali scarichi sono esclusi dagli oneri dalla gestione.

CBBO nominerà un responsabile che curerà i rapporti tra lo stesso ed il personale addetto alla gestione e verificherà la regolarità del servizio.

ART. 34 – QUALITA' DELLO SCARICO

Le parti concordano che qualora le caratteristiche dell'acqua reflua in ingresso al depuratore non rispettino i valori previsti dal progetto esecutivo dell'impianto, l'APPALTATORE non sarà ritenuto responsabile di eventuali superamenti dei limiti allo scarico.

L'APPALTATORE si attiverà comunque per mantenere lo scarico del refluo depurato entro i valori limite, proponendo nel contempo a CBBO eventuali soluzioni alternative.

ART. 35 – PRODOTTI CHIMICI

Tutti i reagenti, flocculanti, disinfettanti, miscele batterico-enzimatiche, correttori di pH, coagulanti e tutto quanto necessario aggiungere al processo chimico-fisico-biologico sono a carico dell'APPALTATORE.

L'APPALTATORE, dopo 3 mesi di gestione, fornirà a CBBO una previsione di utilizzo dei reagenti necessari al corretto funzionamento.

Sarà cura dell'APPALTATORE ottimizzare i consumi di reagenti pur garantendo il corretto processo depurativo.

ART. 36 – IGIENE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

Il personale dell'APPALTATORE addetto alla manutenzione, dovrà osservare le norme vigenti in tema di igiene sul lavoro.

L'APPALTATORE dovrà fornire al personale, oltre a tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del lavoro, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiata possibile.

In particolare l'APPALTATORE dovrà fornire guanti da lavoro, tute, stivali in gomma e quanto altro necessario.

Sono escluse le dotazioni di impianto (salvagente, autorespiratori, ecc.) che si intendono a corredo dell'impianto stesso, così come il documento di valutazione dei rischi così come specificato nell'art. 26 del presente documento.

ART. 37 – STIPULA DEL CONTRATTO

Una volta approvata l'aggiudicazione, C.B.B.O. S.r.l. provvederà alle comunicazioni di tale provvedimento ai sensi dell'art. 76, co., 5 del Codice con le modalità e nei termini ivi previsti.

Si precisa che l'Aggiudicatario sarà assoggettato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sanciti dall'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

Contestualmente alla stipula del contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà fornire i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio Responsabile della Sicurezza. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguente (imposta di bollo, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore. Per l'imposta di bollo, determinata ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e s.m.i. l'Appaltatore dovrà eseguire un bonifico a favore della Stazione Appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto. L'imposta sul valore aggiunto, alle quote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

ART. 38 – RIFIUTI FOGNARI

CBBO potrà, previo l'ottenimento delle specifiche autorizzazioni a propria cura e spese, attivare lo smaltimento all'interno all'impianto di depurazione dei liquami provenienti dalle pulizie delle fognature comunali, derivanti dalla gestione dei sollevamenti da parte dell'APPALTATORE o dalle pulizie delle fognature curate dall'Amministrazione comunale.

L'accesso al depuratore da parte delle imprese incaricate dal Comune è subordinato a specifica autorizzazione rilasciata dal Comune stesso.

Dall'ottenimento della suddetta autorizzazione i rifiuti residui delle lavorazioni relative alla manutenzione dei sollevamenti, purché previsti dall'autorizzazione stessa, dovranno essere smaltiti unicamente con tale modalità



C.B.B.O.

ambiente e territorio

ART. 39 – CPV DEL CONTRATTO

Oggetto principale: 90481000-2

ART. 40 – PREZZO A BASE DI GARA

Il prezzo definito a base di gara è pari a:

- € 40.086,00 (quarantamilaottantasei/00) oltre IVA comprensivi degli oneri propri per la sicurezza per la durata di sei mesi (e dunque pari a € 6.481,00 mensili oltre IVA, ossia complessivi € 38.886 oltre IVA per i 6 mesi del contratto; e € 200,00 mensili oltre IVA a titolo di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ossia complessivi € 1.200,00 oltre IVA per i 6 mesi del contratto), con possibilità di ripetizione per ulteriori sei mesi.

ART. 41 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è affidato secondo le modalità espone nel Disciplinare di Gara.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, del Codice, al concorrente che avrà formulato la percentuale di sconto più alta da applicare al costo unitario del prodotto di cui al precedente art. 40.

Lo sconto percentuale offerto in sede di gara sarà fisso e invariato per tutta la durata del contratto.

L'offerta economica dovrà contenere, a pena esclusione, i costi interni della sicurezza e della manodopera ai sensi dell'art. 26, co. 3, quinto periodo, del D.Lgs. n. 81 del 2008 e degli art. 95, co. 10, e 97, co. 6, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 42 – REFERENTE TECNICO DEL SERVIZIO (RT)

L'APPALTATORE deve comunicare, prima della stipula del contratto, il nominativo del proprio tecnico abilitato ad assumere l'incarico di Responsabile Tecnico della fornitura (di seguito RT), che, rendendosi sempre reperibile durante lo svolgimento delle attività oggetto di appalto, ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'erogazione della fornitura.

Il RT dell'APPALTATORE, per tutta la durata del contratto, dovrà interloquire con il personale incaricato della Stazione Appaltante per il coordinamento e lo svolgimento della fornitura.

Il personale incaricato della Stazione Appaltante ha facoltà di eseguire verifiche, controlli a campione delle attività e delle prestazioni eseguite dall'Aggiudicatario.

Nel caso di rilievi da parte della Stazione Appaltante sulle forniture eseguite dall'APPALTATORE, il RT dovrà disporre ed eseguire a propria cura e spese le attività necessarie per la regolarizzazione della commessa contestata, ripetendo, se necessario, le attività già eseguite e non ritenute a perfetta regola d'arte senza poter richiedere ulteriori compensi di qualsiasi sorta, salvo l'applicazione di eventuali penali.

ART. 43 – PENALITÀ

Nell'ipotesi in cui l'APPALTATORE impedisca l'erogazione della fornitura, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di far effettuare la fornitura da altro operatore economico, addebitando all'APPALTATORE una penale pari al +20% (venti per cento) del corrispettivo della fornitura non effettuata, fatti salvi i maggiori danni.

Nel caso in cui la mancata possibilità dell'erogazione del servizio di fornitura si verifichi per più di 2 (due) volte consecutive, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di considerare risolto il contratto per inadempimento dell'APPALTATORE, dandone semplice comunicazione, fatta salva l'applicazione delle penali di cui sopra e l'addebito dei maggiori danni conseguenti.



C.B.B.O.

ambiente e territorio

L'importo delle penali, così come quello delle maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante per assicurare la continuità della fornitura, saranno compensati, fino a concorrenza, con le somme dovute all'APPALTATORE.

In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui vengono previste irrogazioni di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale possibilità, da parte di C.B.B.O. S.r.l., di determinare penali contrattuali che verranno riscosse in modo autonomo e non assorbente.

ART. 44 – MISURAZIONE E CONTABILIZZAZIONE ATTIVITA' CONTRATTUALI

Le indicazioni e le prescrizioni del presente Capitolato non possono essere interpretate in modo che sia da intendere escluso dagli obblighi dell'APPALTATORE ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la completezza dell'attività contrattuale e quindi per l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte. Le prestazioni ripartite per tutta la durata del contratto, commissionate da C.B.B.O. S.r.l. ed eseguite dall'APPALTATORE, saranno contabilizzate esclusivamente con il metodo "a misura".

Allegati:

1. autorizzazione agli scarichi rilasciata dalla Provincia di Brescia con atto dirigenziale n. 2650 del 08/09/2017;
2. tavole di rilevazione dei sollevamenti delle fognature allegare all'autorizzazione Provinciale;
3. Stato manutenzioni impianto Depuratore